

B O N S A I

Un gioco per 1-4 giocatori dai 10 anni in su. Durata: 40 minuti.



SALTA IL REGOLAMENTO!

Tutorial interattivi di gioco.
Apri l'app Dized e inizia a giocare!

IOS • ANDROID • DIZED.COM

*Il termine giapponese "bonsai" significa "coltivare in un vassoio".
Un bonsai è un'opera d'arte vivente, una pianta perfetta in miniatura,
identica in tutto e per tutto al suo simile a grandezza naturale, ma decine
di volte più piccola. Un bonsai è un microcosmo che contiene al suo interno,
immutato in tutto tranne che nelle dimensioni, il mistero dell'universo.*

I giocatori vestono i panni di esperti maestri bonsaisti intenti a crescere il proprio bonsai.
Chi riuscirà a coltivare la migliore pianta, sarà scelto per esporre il proprio bonsai nei giardini imperiali.

CONTENUTO

1 tabellone



47 carte Zen

In 5 tipologie: Crescita, Strumento, Aiutante, Maestro e Pergamena



4 carte Riassuntive

Mostrano le regole di piazzamento e di punteggio



4 tessere iniziali Seishi

Seishi è l'arte di dare una forma e di coltivare un bonsai, nel rispetto della pianta



15 tessere Obiettivo

(Per ognuno dei cinque colori sono presenti tre obiettivi, divisi per difficoltà: un obiettivo facile, uno intermedio e uno difficile, con valori crescenti di punti)



156 tessere Bonsai



52 legno

52 foglia

26 fiore

26 frutto

4 tessere Vaso

Con germoglio di partenza (una tessera Legno)



1 blocchetto segnapunti



Queste regole



PREPARAZIONE



Di seguito sono illustrate le regole per 2 - 4 giocatori. Le modifiche per la partita in solitaria sono illustrate più avanti.

- a** Colloca il **tabellone** al centro del tavolo.
- b** Poni tutte le **tessere Bonsai** in un'area del tavolo facilmente raggiungibile da tutti i giocatori. Quest'area è detta **riserva comune**.
- c** Seleziona casualmente tre colori e metti vicino al tabellone le tre **tessere Obiettivo** di ciascuno di quei colori (ad es.: le tre tessere marroni, le tre verdi e le tre azzurre, per un totale di nove tessere). Lascia nella scatola le tessere Obiettivo dei colori non scelti. **In 1 e 2 giocatori:** usa solo due tessere per colore; rimuovi le tessere Obiettivo di difficoltà intermedia. **Nota:** se giocate con giocatori inesperti, potete decidere di giocare senza tessere Obiettivo.
- d** Prepara il mazzo di **carte Zen**. Con:
4 giocatori: si usano tutte le carte.
3 giocatori: rimuovi le carte per 4 giocatori, indicate dal simbolo ☹☹
2 giocatori: rimuovi le carte per 3 e 4 giocatori, indicate dai simboli ☹☹☹☹



Le carte rimosse non vengono utilizzate in questa partita. Mischia il mazzo di carte Zen e mettilo, coperto, sul tabellone nello spazio più a sinistra, dove è raffigurato un tempio. Rivela le prime quattro carte dalla cima del mazzo e mettile, scoperte, negli appositi spazi, sempre sul tabellone.

- e** Ogni giocatore riceve una tessera **Vaso** del colore che preferisce, una tessera iniziale **Seishi** del colore corrispondente e una carta **riassuntiva** (non rappresentata nell'immagine) che pone davanti a sé. Riponi nella scatola le tessere e le carte non assegnate.
- f** Il giocatore più anziano è il primo giocatore. A partire da lui e procedendo in senso orario, ciascuno prende dalla riserva comune le tessere Bonsai indicate in tabella e le tiene nella propria **riserva personale**.

GIOCATORE	Primo	Secondo	Terzo	Quarto
TESSERE DI PARTENZA	1 legno	1 legno, 1 foglia	1 legno, 1 foglia, 1 fiore	1 legno, 1 foglia, 1 fiore, 1 frutto

- g** Tieni il **blocchetto segnapunti** a disposizione.

Variante di gioco "Tokonoma"

Un tokonoma è una piccola alcova rialzata, in casa, dove solitamente sono appese le pergamene, e messi in mostra i bonsai.

Dopo che hai fatto qualche partita, se desideri un'esperienza più controllata del gioco, puoi provare questa variante che pone tutte le carte Pergamena nella prima metà del mazzo, incentivando a giocare maggiormente su quest'ultime.

Dopo aver preparato il mazzo in base al numero di giocatori, metti da parte tutte le carte Pergamena, mescola metà del rimanente mazzo e mettila sul tabellone. Poi prendi l'altra metà, aggiungi le carte Pergamena e mescolala. Poni questo mazzetto sopra all'altro già piazzato sul tabellone. La partita si svolge come di consueto.

IL GIOCO

Si gioca a turno in senso orario a partire dal primo giocatore. Al tuo turno scegli ed esegui una di queste due azioni: **meditare** oppure **coltivare**, poi controlla se hai **completato un obiettivo**. Dopo aver eseguito l'azione, ed eventualmente completato un obiettivo, il tuo turno è completo e tocca al prossimo giocatore in senso orario.

Meditare

Prendere una carta e fino a due tessere.

Scegli una delle quattro carte scoperte sul tabellone e prendila, assieme alle tessere Bonsai rappresentate in corrispondenza della carta che hai preso:



Quando prendi le tessere, prendile dalla riserva comune e tienile nella tua riserva personale. (Le tessere sono da considerarsi illimitate. Nell'improbabile caso in cui dovessi terminare le tessere bonsai utilizza dei sostituti.)

Infine, fai scorrere tutte le carte scoperte sul tabellone verso destra in modo da riempire lo spazio lasciato vuoto dalla carta che hai preso, poi scopri dalla cima del mazzo una nuova carta Zen, e mettila nello spazio libero a destra del mazzo.



Carte Maestro, Aiutante e Pergamena

Tieni le carte **Aiutante** e le carte **Maestro** accanto alla tessera Seishi in un unico mazzetto coperto, dopo averne eseguito l'effetto. Tieni anche le carte **Pergamena** nello stesso mazzetto, verranno conteggiate a fine partita.

Per maggiori informazioni sulle carte, vedi la sezione *Le carte*, a pagina 12.



Carte Strumento

Carte Crescita

Disponi le carte **Crescita** a destra della tessera Seishi, in modo che resti visibile soltanto la banda laterale (e sia chiaro a colpo d'occhio quali tessere Bonsai puoi piazzare tramite l'azione Coltivare). Disponi le carte **Strumento** nello stesso modo, ma a sinistra della tessera Seishi.



Limite di capienza: la tessera Seishi mostra che puoi avere solo fino a **5 tessere** nella tua riserva personale. Se a **fine turno** hai più di 5 tessere nella tua riserva, devi scartare delle tessere a tua scelta, rimettendole nella riserva comune, fino ad averne 5. Puoi aumentare questo limite grazie alle carte Strumento.

Coltivare

Collocare tessere nel proprio bonsai.

Puoi piazzare nel tuo bonsai le tessere che si trovano nella tua riserva personale, rispettando i limiti della tessera Seishi ed eventuali carte Crescita che hai acquisito. Ogni simbolo raffigurato ti consente di piazzare una tessera del tipo indicato.

Durante l'azione Coltivare, devi rispettare le seguenti **regole di piazzamento**:



Legno

Si piazza adiacente a un altro legno (adiacente significa che deve avere **almeno** un lato in comune).



Foglia

Si piazza adiacente a un legno.



Fiore

Si piazza adiacente a una foglia.



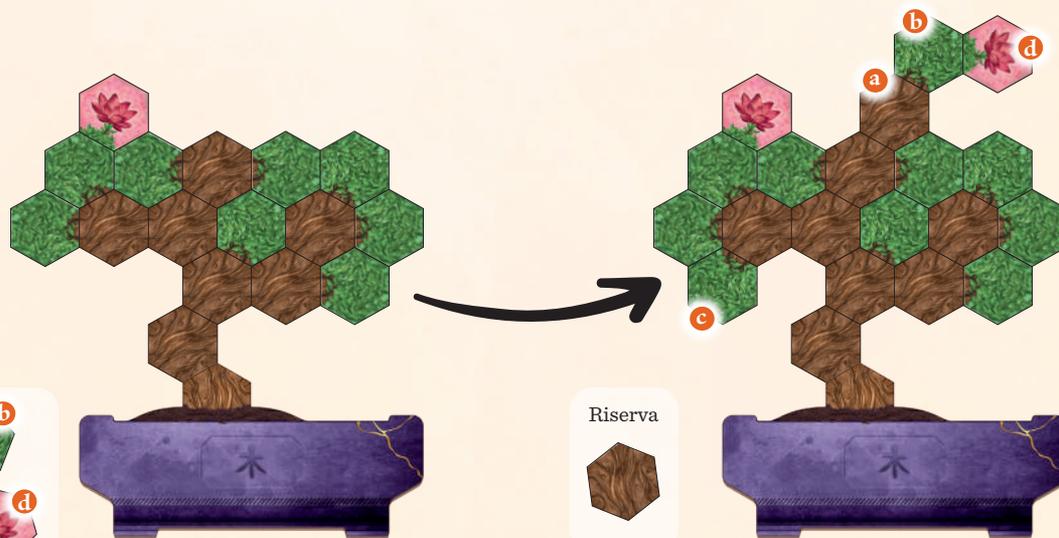
Frutto

Si piazza tra due foglie adiacenti tra loro. Un lato del frutto deve toccare la prima foglia e il lato contiguo deve toccare la seconda. **Non è possibile mettere un frutto adiacente a un altro frutto.**

Nota: nell'improbabile caso in cui all'inizio del tuo turno non sia più possibile aggiungere una tessera legno al tuo bonsai, puoi rimuovere il minor numero di tessere necessarie (mettitele nella riserva comune) affinché sia possibile farlo.



Limiti di piazzamento: all'inizio del gioco hai a disposizione solo la tua tessera Seishi per piazzare tessere Bonsai. Essa ti consente di piazzare **una tessera a tua scelta e/o un legno e/o una foglia** durante un'azione Coltivare, in qualsiasi ordine. Man mano che procedi nel gioco puoi acquisire le carte Crescita, che ti consentono di piazzare tessere aggiuntive quando fai l'azione Coltivare (vedi il paragrafo *Le carte*, a pagina 12).



Esempio. La tessera Seishi e le tre carte Crescita di Luca gli consentono di piazzare in totale 1 tessera a scelta, 1 legno, 2 foglie, 1 fiore e 1 frutto. Durante l'azione "Coltivare" decide di piazzare 1 legno (a), 2 foglie (b e c) e 1 fiore (d), poiché nella riserva personale non ha frutti. Decide di non piazzare la tessera a scelta, in quanto non lo ritiene utile al momento.



Completare un obiettivo

Nel turno in cui il tuo bonsai **raggiunge o supera** i requisiti di un obiettivo che è ancora al centro del tavolo (cioè che non è stato completato da alcun giocatore), devi immediatamente scegliere se prenderlo oppure rinunciare... per provare a prenderne uno più difficile!

Se completi e reclaims un obiettivo, prendi la tessera corrispondente e piazzala a fianco del tuo bonsai. Puoi prendere **un solo obiettivo per colore**, ma non c'è limite al numero di obiettivi di colori diversi che puoi completare in un turno. Se rinunci a prendere un obiettivo quando lo completi, potrai provare a prendere un obiettivo più difficile dello stesso colore in un turno seguente, ma non potrai più reclamare quello a cui hai rinunciato.



Esempio. All'inizio del proprio turno, Marta ha un bonsai con 4 foglie, ma ne aggiunge due, portandolo a 6. Potrebbe prendere la tessera Obiettivo da 5 foglie che vale 6 punti oppure rinunciare per cercare di raggiungere in seguito quella da 9 foglie, che vale 12 punti. La tessera intermedia, quella da 7 foglie che vale 9 punti, è stata reclamata in un turno precedente da Luca e quindi non può essere più presa.

FINE DELLA PARTITA

Quando viene rivelata l'ultima carta del mazzo, la partita volge al termine: tutti i giocatori, incluso chi ha fatto finire il mazzo, svolgono un ultimo turno, poi il gioco finisce e si procede al conteggio dei punti (usate l'apposito blocchetto segnapunti).

Ogni tessera nel tuo bonsai vale punti in base al tipo:



Le tessere avanzate nella tua riserva non valgono punti.

Rivela le tue carte coperte (Aiutante, Maestro, Pergamena). Ai punti del bonsai somma quelli forniti dalle carte Pergamena in tuo possesso e dalle tessere Obiettivo che hai completato (vedi *Le carte e Gli obiettivi*, pagina 12).

Il giocatore con più punti è il vincitore. In caso di parità vince chi, tra i contendenti, giocava dopo in ordine di turno.



Esempio.
Questo bonsai vale:

$$\text{Foglie verdi} : 3 \times 13 = 39$$

$$\text{Pergamena} : 3(\text{a}) + 3(\text{b}) + 3(\text{c}) + 5(\text{d}) + 5(\text{e}) = 19$$

$$\text{Pergamena} : 7 \times 2 = 14$$

Totale = 72 punti

Ai punti del bonsai vanno aggiunti quelli ottenuti dalle carte Pergamena e dalle tessere Obiettivo collezionate. In questo caso si sommano 10 punti dati dalla carta pergamena **f** e 13 punti dalla carta pergamena **g**, oltre ai 5 punti dati dall'ottenimento dell'obiettivo marrone. In totale, a fine gioco, questo giocatore ha totalizzato 100 punti.

MODALITÀ SOLITARIA

Valgono tutte le regole per 2 giocatori, con le seguenti differenze.

Scegli la difficoltà tra i seguenti quattro livelli:

LIVELLO	GAKUSEI	SENMON	SENSEI	YÚSHA
DIFFICOLTÀ	Bassa	Media	Alta	Estrema
PUNTI	80	100	120	140

Durante la **preparazione**, prendi 1 tessera legno e 1 tessera foglia come tessere di partenza e aggiungile alla tua riserva personale.

Durante la **partita**:

- **Ogni volta che fai l'azione di Meditare** devi scartare in un'apposita pila degli scarti la carta a sinistra di quella che prendi. Se prendi la carta subito a destra del mazzo, allora rivela e scarta la carta in cima al mazzo. Fai scorrere le carte restanti verso destra a riempire gli spazi, poi rivela nuove carte dal mazzo a riempire gli spazi vuoti del tabellone.
- **Ogni volta che fai l'azione di Coltivare** devi scartare la carta più a destra della fila, cioè quella più lontana dal mazzo. Poi fai scorrere le altre e rivela una nuova carta come faresti al termine dell'azione di Meditare.

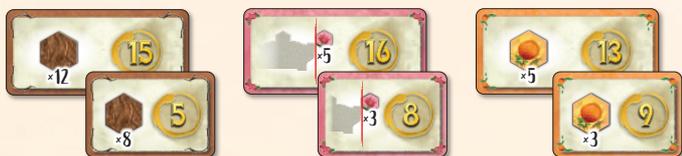
Quando l'ultima carta del mazzo viene rivelata e messa nella fila, gioca un ultimo turno, poi la partita termina. Controlla se hai vinto: devi aver completato tre obiettivi (uno per colore) e aver ottenuto in totale almeno i punti associati al livello di difficoltà scelto a inizio partita.

Scenari aggiuntivi

Per una sfida ulteriore, puoi giocare uno dei seguenti scenari pensati appositamente per esplorare particolari strategie in Bonsai. Scegli uno tra i cinque scenari proposti (sono ordinati in base alla difficoltà, dal più facile al più difficile), poi segui quanto già visto per la modalità solitaria con le seguenti differenze:

Autunno calmo

1



Preparazione

Usa soltanto gli obiettivi in figura.

Variazioni di regole

Nessuna.

Obiettivo

Fai come minimo 130 punti. Completa 2 obiettivi difficili e 1 facile. (Ricorda che non puoi mai prendere 2 obiettivi dello stesso colore.)



Lungo Inverno

2



Preparazione

Usa soltanto gli obiettivi in figura.

Variazioni di regole

Nessuna.

Obiettivo

Fai come minimo 120 punti. Raccogli almeno 4 pergamene e completa tutti e 3 gli obiettivi.

Per tenerne traccia delle carte Pergamena ancora nel mazzo (in totale sono 7), puoi mettere da parte quelle che scarti in una pila scoperta accanto al tabellone.



Primavera rigogliosa

3



Preparazione

Usa soltanto gli obiettivi in figura.

Variazioni di regole

Ogni volta che fai un'azione Coltivare, devi obbligatoriamente piazzare un fiore nel bonsai. Devi avere il fiore nella tua riserva prima di scegliere l'azione, altrimenti non puoi eseguirla. Questa regola **non si applica** alle carte Aiutante.

Obiettivo

Fai come minimo 130 punti. Completa tutti e 3 gli obiettivi.



Estate torrida

4



Preparazione

Usa soltanto gli obiettivi in figura.

Variazioni di regole

A fine partita rimuovi tutti i frutti che non sono adiacenti a un fiore, e i fiori che non sono adiacenti a un frutto; in altre parole tieni soltanto fiori e frutti adiacenti tra di loro.

Obiettivo

Fai come minimo 130 punti. Completa tutti e 3 gli obiettivi.



La prova dell'Imperatore

5



Preparazione

Usa tutti e 5 gli obiettivi intermedi. Prendi una seconda tessera Vaso e mettila di fronte a te (lascia un po' di spazio tra i due vasi per i bonsai). Metti la carta riassuntiva sotto uno dei due vasi: questo sarà considerato il **bonsai attivo**.

Variazioni di regole

Quando svolgi un'azione Coltivare, puoi aggiungere le tessere soltanto al bonsai attivo. Anche eventuali obiettivi che prendi vanno assegnati al bonsai attivo (mettili accanto a esso per ricordartene). Al termine del turno in cui hai effettuato l'azione Coltivare sposta la carta riassuntiva sotto all'altro bonsai: quest'ultimo è il nuovo bonsai attivo. Il bonsai attivo cambia ogni volta che esegui una nuova azione Coltivare.

Se prendi una carta Aiutante, aggiungi le tessere al bonsai attivo, ma **non spostare** la carta riassuntiva alla fine del turno.

Ai fini del completamento degli obiettivi conta sempre solo le tessere appartenenti al bonsai attivo.

A fine partita conta le tessere appartenenti a entrambi i bonsai per il calcolo del punteggio e delle carte pergamena.

Obiettivo

Fai come minimo 140 punti. Completa tutti gli obiettivi: 3 a scelta con un bonsai e i restanti 2 con l'altro bonsai. L'ordine nel quale acquisisci gli obiettivi non è importante.



Origini dei bonsai

“Bonsai” è la lettura dei due kanji giapponesi 盆 “bon” (= ciotola) e 栽 “sai” (= piantare). I bonsai sono un’opera d’arte vivente in continuo mutamento, piante che nella loro proporzione ridotta esprimono la potenza e l’equilibrio di un grande albero.

L’arte dei bonsai è nata in Cina oltre 2000 anni fa; a partire dal VI secolo venne ripresa e modificata in Giappone applicando alle piante coltivate l’influenza dei canoni dell’estetica Zen.

Intorno al XVIII secolo, l’arte dei bonsai era ormai diffusa a tutti i livelli della società giapponese; per effetto della globalizzazione e l’avvento di Internet, oggi è un’arte apprezzata e praticata in tutto il mondo.

Il bonsai è un’opera d’arte mai finita: la pianta continua a crescere e a modificarsi con le stesse stagionalità che avrebbe in natura, l’uomo l’accompagna e se ne prende cura durante il suo percorso naturale; i bonsai vengono tramandati di generazione in generazione e non è per nulla raro trovare bonsai pluricentenari. Un aspetto importante del bonsai è quello di essere in grado di evocare una sensazione di forza, di maturità e, soprattutto, di profonda pace e serenità.

Cura dei bonsai

I bonsai sono alberi a tutti gli effetti e, al contrario di alcune credenze popolari, non sono geneticamente modificati o selezionati per restare piccoli, né tantomeno restano piccoli perché gli vengono dati poca acqua o pochi nutrienti.

I bonsai vengono seguiti meticolosamente per tutto il loro ciclo vitale, si cerca di mantenere un perfetto equilibrio tra la parte aerea e quella radicale attraverso le potature, la concimazione e tutte le altre tecniche di coltivazione oltre a quelle impiegate per la protezione e la cura delle malattie. Una volta raggiunto l’equilibrio complessivo, la pianta rallenta la crescita mantenendo la forma data dal bonsaista.

Nonostante queste tecniche possano sembrare delle forzature, non lo sono di più di una potatura in un frutteto o di prendersi cura di un cane: è lo stato di salute della pianta che ne esprime il benessere. Inoltre operazioni quali la potatura di foglie e di radici, così come il rinvaso e la tecnica delle filature per definire la forma della pianta, puntano a massimizzarne lo stato di salute, aumentando l’esposizione della chioma alla luce del sole, riorganizzando l’apparato radicale in uno spazio più consono e rinnovando i nutrienti nel terreno.

Se un bonsai viene opportunamente curato, la durata della vita della pianta aumenta di centinaia di anni. La regola del bonsaista deve essere *“non fare alla pianta ciò che serve a te ma ciò che è meglio per lei: tu ne sei solo il custode, non il proprietario”*.

Descrizione dei principali stili bonsai

Il bonsaista deve avere in mente un progetto che lo guidi nella formazione ed educazione della pianta, il cui ultimo obiettivo è quello di una rappresentazione fedele alla controparte osservabile in natura. Nel perseguire questo obiettivo il bonsaista cercherà di rispettare, ad esempio, portamento del tronco, direzione dei rami, forma della chioma e molti altri elementi che la stessa specie arborea presenta in natura. Per questo motivo la prima e migliore fonte di apprendimento per un bonsaista è l'osservazione della natura stessa.

La seguente è una lista dei più famosi stili di Bonsai. Sebbene alcuni bonsai presentino elementi di molteplici stili, è buona prassi riferirsi a essi in base alle loro caratteristiche dominanti.



Lo stile **“Chokkan”** o **“eretto formale”** si riscontra spesso in natura, specialmente quando l'albero è esposto a molta luce e non soffre la competizione di alberi vicini. La conicità del tronco eretto deve essere chiaramente visibile, vale a dire che il tronco deve essere più spesso nella parte inferiore, andandosi ad assottigliare verso l'alto. La prima ramificazione avviene a circa 1/4 della lunghezza totale del tronco, mentre la cima dell'albero è formata da un unico ramo.



Lo stile **“Moyoji”** o **“eretto informale”** è comune sia in natura che nell'arte del Bonsai. Il tronco cresce verso l'alto con una leggera incurvatura e ad ogni svolta si innesta una ramificazione. La conicità del tronco deve essere ben visibile, vale a dire che la base del tronco deve essere molto più larga della parte apicale.



Lo stile **“Bunjin”** o **“Literati”** si trova tipicamente in natura, ed è forse uno degli stili più difficili da rappresentare proprio perché realizzarne la naturalità è complesso. Il tronco cresce storto verso l'alto ed è privo di ramificazioni perché il sole irradia solo la cima dell'albero. Queste piante sono spesso poste in piccoli vasi rotondi.



Lo stile **“Kengai”** o **“a cascata”** riprende un albero che vive in natura su una parete rocciosa; esso può piegarsi verso il basso a causa di diversi fattori, come la neve o la caduta di sassi. Con i Bonsai può essere difficile mantenere la crescita del tronco verso il basso perché si oppone alla naturale tendenza dell'albero a crescere eretto. I bonsai a cascata sono piantati in vasi alti. Le ramificazioni dovrebbero crescere orizzontalmente per mantenere l'equilibrio dell'albero.



Lo stile **“Han-Kengai”** o **“semi-cascata”**, si rifà agli alberi che si trovano in natura, sulle scogliere e sulle rive di fiumi e di laghi. A differenza dello stile a cascata, il tronco non crescerà mai al di sotto del fondo del vaso. La chioma è situata solitamente sopra al bordo del vaso, mentre la successiva ramificazione avviene al di sotto del bordo.



Lo stile **“Hokidachi”** o **“a scopa rovesciata”** è adatto per alberi decidui con ramificazioni estese e fini. Il tronco è diritto ed eretto e non prosegue fino alla sommità dell'albero, bensì si dirama in tutte le direzioni a circa 1/3 dell'altezza dell'albero. I rami e le foglie formano una chioma a forma di sfera, creando così una vista mozzafiato anche durante l'inverno, quando le foglie cadono.



Lo stile **“Shakan”** o **“inclinato”** è simile allo stile eretto formale, con l'eccezione che il tronco emerge dal terreno inclinato. Solitamente il primo ramo cresce nella direzione opposta al tronco, per bilanciare l'albero. Il tronco può essere leggermente curvo o dritto, ma sempre più largo alla base piuttosto che all'apice.



Lo stile **“Kabudachi”** o **“ceppaia”** è caratterizzato dall'aver molteplici piante della stessa specie, solitamente in numero dispari, che sono piantate nello stesso vaso. Questo stile prova a ricreare un albero caduto che genera nuove diramazioni, che diventano loro stessi tronchi di nuove piante. Per questa ragione è importante che ogni singolo tronco emerga dalla stessa base. È altresì importante mantenere una forma triangolare sia in ogni singola pianta, sia nell'intera composizione.

Game design: Rosaria Battiato, Massimo Borzi, Martino Chiacchiera
Illustrazioni: Davood Moghaddami

Sviluppo: Luca Appolloni, Marta Ciaccasassi

Direzione artistica: Matteo Brustenghi

Graphic Design: Lisa Bernacchia, Matteo Brustenghi, Daniele Solfrini

Gli autori desiderano ringraziare: Sofia Battiato, Matteo Cianchetti,

Circolo Quintet, Marco Cristaldi, Stefano Fedriga, Guido "Fox" Marzucchi,

La Fustella Rotante, Vinia Mattioli, Francesco Moca, Michele Piccolini,

Sergio Roscini, Diletta Salafia e tutti gli altri playtester del gioco.

Un ringraziamento speciale va a Paolo Mori per aver ideato *Augustus*, gioco a cui sono ispirati gli obiettivi di *Bonsai*.



Grazie anche a Matteo Dal Lago e all'Unione Bonsai Italiani per i loro importanti contributi, revisione e verifica dei testi che hanno migliorato e integrato l'esperienza offerta dal gioco.



Abbiamo minimizzato l'impatto ambientale di questo gioco. In collaborazione con Trees for the Future, piantiamo nuovi alberi per recuperare terreni agricoli nell'Africa sub-sahariana. Acquistando Bonsai ci aiuti a rinnovare il nostro impegno.



Copyright © MMXXII daVinci Editrice S.r.l.
Via S. Penna, 24 - 06132 Perugia
Tutti i diritti riservati. www.dvgames.com



LE CARTE



Carte Crescita

Le carte Crescita **restano attive davanti a te per tutta la partita**. Quando esegui l'azione Coltivare, puoi piazzare le tessere indicate sulle tue carte Crescita in aggiunta alle tessere che puoi piazzare con la tessera Seishi. Se hai più copie della stessa carta, gli effetti si sommano. Scegli liberamente in che ordine piazzare le tessere. Ogni piazzamento è facoltativo.



Carte Strumento

Le carte Strumento **restano attive davanti a te per tutta la partita**. Per ogni copia di questa carta che hai, a fine turno puoi tenere fino a due tessere in più nella tua riserva personale.

Esempio. Se hai due di queste carte, a fine turno puoi tenere fino a 4 tessere in più nella tua riserva, oltre alle 5 che puoi normalmente tenere grazie alla tessera Seishi, per un totale di 9.



Carte Aiutante

Le carte Aiutante **si attivano una sola volta**, nel momento in cui le prendi, poi vanno **conservate coperte**, in una pila vicino alla tua tessera Seishi. Piazza nel bonsai una tessera a tua scelta e/o una tessera del tipo indicato, prese entrambe dalla tua **riserva personale** (puoi anche piazzare subito quelle appena prese insieme a questa carta).



Carte Maestro

Le carte Maestro **si attivano una sola volta**, nel momento in cui le prendi, poi vanno **conservate coperte**, in una pila vicino alla tua tessera Seishi. Prendi dalla riserva comune le tessere mostrate sulla carta Maestro. Queste tessere si prendono **in aggiunta** a quelle che prenderesti per la posizione della carta sul tabellone. Ricorda di rispettare il "limite di capienza" alla fine del turno.



Carte Pergamena

Le carte Pergamena vanno **conservate coperte**, in una pila vicino alla tua tessera Seishi. A fine partita ogni pergamena vale punti in base a quanto indicato sulla carta, e cioè:

- 1 x 1 punto per ogni tessera legno nel tuo bonsai (incluso il germoglio iniziale)
- 1 x 1 punto per ogni tessera foglia nel tuo bonsai
- 2 x 2 punti per ogni tessera fiore nel tuo bonsai
- 2 x 2 punti per ogni tessera frutto nel tuo bonsai
- 2 x 2 punti per ogni carta Crescita in tuo possesso
- 2 x 2 punti per ogni carta Aiutante in tuo possesso
- 2 x 2 punti per ogni carta Maestro in tuo possesso

GLI OBIETTIVI

Obiettivo Stile "Bunjin"



Il bonsai ha **8/10/12** tessere legno, incluso il germoglio iniziale.

Obiettivo Stile "Chokkan"



Il bonsai ha **3/4/5** tessere frutto.

Obiettivo Stile "Moyoji"



Il bonsai ha **5/7/9** tessere foglie adiacenti fra loro.

Obiettivo Stile "Shakan"



Il bonsai ha **3/4/5** tessere fiore che sporgono fuori dallo **stesso lato** del vaso (non importa quale).

Obiettivo Stile "Kengai"



Il bonsai ha una tessera di qualsiasi tipo che **sporge** fuori dal vaso **dal lato lungo** (indicato dalla presenza della crepa).



Da entrambi i lati del vaso, c'è una tessera di qualsiasi tipo che **sporge** fuori.



Il bonsai ha una tessera di qualsiasi tipo che **sporge** fuori dal vaso, e un'altra tessera **al di sotto** del vaso (non importano i lati).

- a** e **b** sporgono fuori dal vaso
- c** sporge fuori dal vaso
- d** e **e** sono al di sotto del vaso
- f** è la crepa.

